

Statuto Distretto Leo 108 La – Toscana

ARTICOLO I Denominazione

Questa organizzazione verrà conosciuta come Distretto Leo 108 La

ARTICOLO II Scopi

Per fornire una struttura amministrativa a mezzo della quale promuovere gli Scopi e le Finalità del Programma Leo Club in questo Distretto.

ARTICOLO III Organizzazione Distrettuale

SEZIONE A - REQUISITI E CONFINI TERRITORIALI

Quando sei o più Leo Clubs vengono sponsorizzati da Lions Clubs in un Distretto (Singolo o Sub) Lions e sono riconosciuti dall'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, il Governatore di detto Distretto (Singolo o Sub) Lions ha la facoltà di autorizzare la formazione di un corrispondente Distretto Leo. I confini territoriali del Distretto Leo dovranno coincidere con i confini del rispettivo Distretto (Singolo o Sub) Lions.

SEZIONE B - SOCI

1. Faranno parte di questa organizzazione tutti i Leo Clubs ufficialmente riconosciuti e sponsorizzati da Lions Clubs in detto Distretto Lions (Singolo o Sub).
2. Ovunque nello Statuto e Regolamento Distrettuale Tipo si fa riferimento ad una persona di sesso maschile, esso vale per persone di entrambi i sessi.

SEZIONE C - FUNZIONARI DI DISTRETTO LEO

1. Presidente del Distretto Leo

L'elezione per la carica ufficiale di Presidente di Distretto Leo verrà tenuta ogni anno alla Conferenza del Distretto Leo:

a. Qualifiche

- (1) Dovrà essere socio in regola di un Leo Club riconosciuto nel Distretto.
- (2) Dovrà aver servito quale presidente di un Leo Club per l'intero periodo di carica o maggior parte di esso.
- (3) Dovrà avere l'approvazione del Lions Club sponsor.

b. Elezioni

- (1) Candidature

Le candidature per la carica di Presidente di Distretto Leo dovranno avvenire per nomina scritta di qualsiasi socio debitamente qualificato; la nomina dovrà essere per iscritto e dovrà pervenire al Segretario Distrettuale

Statuto Distretto Leo 108 La – Toscana

Leo almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura della Conferenza del Distretto Leo. Nessuna candidatura sarà valida se non così effettuata e ricevuta.

Le candidature per la carica di Presidente del Distretto Leo dovranno:

- (a) essere effettuate da qualsiasi Leo Club in regola riconosciuto nel rispettivo Distretto;
- (b) essere approvate dal Leo Club di cui fa parte il candidato;
- (c) essere approvate dal Lions Club sponsor.

Nella eventualità in cui non vi siano candidature scritte secondo questa procedura o nessun candidato debitamente proposto sia idoneo per le elezioni alla data in cui avviene la Conferenza del Distretto Leo, la candidatura di qualsiasi Leo in possesso delle dovute qualifiche per Presidente di Distretto Leo potrà essere effettuata dall'aula della Conferenza Distrettuale, a condizione che sia confermata la eleggibilità del(i) candidato(i).

(2) Elezioni

L'elezione del Presidente del Distretto Leo avverrà per scrutinio segreto; verranno applicate le disposizioni seguenti:

- (a) Qualora vi siano due (2) candidati, quello che ottiene la maggioranza dei voti verrà dichiarato eletto. A pareggio di voti, le votazioni dovranno continuare fino a quando uno non riceve la maggioranza.
- (b) Qualora vi siano tre (3) o più candidati, sarà eletto quello che riceve la maggioranza dei voti. Quando nessun candidato riceve la maggioranza al primo ballottaggio, si continuerà fino a quando un candidato riceva detta maggioranza, con la condizione che il candidato che riceve il minimo dei voti in qualsiasi ballottaggio sia escluso dal successivo ballottaggio.
- (c) Qualora vi sia solo un (1) candidato, allora per maggioranza di voti si può omettere la regola del ballottaggio e la nomina può avvenire per votazione unanime a voce a favore di tale unico candidato.

2. Vice Presidente di Distretto Leo

Una elezione annuale per la carica di Vice Presidente di Distretto Leo verrà tenuta durante ogni Conferenza Distrettuale. Le qualifiche per detta carica e le procedure di nomina ed elezione saranno le stesse stabilite per la carica del Presidente di Distretto Leo.

3. Duplice Nomina

Un Leo potrà essere nominato ed eletto alla carica di Presidente e Vice Presidente del Distretto durante la stessa Conferenza Distrettuale, ma non potrà prestare servizio in ambedue le cariche contemporaneamente. L'eliminazione di tale candidato dal ballottaggio per una qualsiasi di dette cariche non precluderà la sua inclusione nel ballottaggio per l'altra carica. Se eletto ad ambedue le cariche, tale candidato dovrà rifiutare una carica ed il ballottaggio dovrà continuare dall'inizio per tutti gli altri candidati alla carica rifiutata.

4. Cariche Vacanti

Qualora si verifichi una carica vacante nell'ufficio di Presidente di Distretto Leo, il Vice Presidente del Distretto Leo subentra automaticamente a ricoprire la stessa. Nell'eventualità in cui per qualsiasi motivo il Vice Presidente del Distretto si rifiutasse di servire in detta carica, il Leo Chairman ha la facoltà di ricoprire la carica resasi vacante in seguito a detto rifiuto, effettuando una nomina per il termine rimasto.

5. Altri Funzionari di Distretto Leo

Il Presidente del Distretto Leo dovrà nominare, entro la data in cui entrerà in carica, un Segretario ed un Tesoriere per il Distretto Leo ed altri funzionari come disposto dalla Conferenza del Distretto Leo e come approvato dal Gabinetto del Distretto Lions.

6. Consiglio di Distretto Leo

I componenti del Consiglio di Distretto Leo saranno: Presidente del Distretto Leo, il Vice Presidente del Distretto Leo, il Segretario del Distretto Leo, il Tesoriere del Distretto Leo, i Presidenti di ciascun Leo Club nel Distretto (oppure un delegato in rappresentanza di ciascun Club) e tutti gli altri Funzionari Distrettuali nominati dal Presidente del Distretto Leo. Ogni Funzionario del Consiglio Leo avrà diritto ad un voto. Il Lion nominato come Leo Chairman dovrà fungere come consigliere senza diritto di voto.

7. Leo Chairman

Oltre a servire nella mansione di consigliere, quale membro senza diritto di voto del Consiglio del Distretto Leo, il Leo Chairman dovrà anche servire quale liaison ufficiale fra il Gabinetto del Distretto Lions ed il Consiglio del Distretto Leo. Egli comunicherà al Gabinetto del Distretto Lions tutte le deliberazioni avvenute alla Conferenza del Distretto Leo.

ARTICOLO IV Conferenza del Distretto Leo

A. Ogni anno, con l'approvazione del Gabinetto del Distretto Lions, si dovrà tenere una Conferenza del Distretto Leo. Quando detto Distretto Leo fa parte di un Multidistretto Leo, si dovrà tenere detta Conferenza non meno di 30 giorni prima della data in cui avviene la Conferenza del Multidistretto Leo.

B. Il luogo della Conferenza annuale del Distretto Leo sarà determinato in occasione della precedente Conferenza. La data e l'epoca della Conferenza del Distretto Leo verranno stabilite dal Consiglio del Distretto Leo in carica. Un Comitato nominato dal Consiglio del Distretto Leo dovrà programmare la Conferenza del Distretto Leo in collaborazione con il Leo Chairman.

C. Ogni Leo Club riconosciuto ed in regola nel Distretto avrà diritto ad un delegato con diritto di voto per ogni dieci soci del Club in regola, o frazione maggiore di essa. La frazione maggiore cui si fa riferimento in questa sezione sarà di cinque o più soci. Gli scoperti potranno essere regolarizzati prima dell'ora di chiusura della verifica delle credenziali, che verrà stabilita dalle norme della rispettiva Conferenza. Un voto potrà essere dato solamente dal delegato presente al momento delle votazioni e nessun delegato potrà dare più di un voto per qualsiasi questione.

D. La maggioranza dei delegati presenti di persona a qualsiasi sessione costituirà un quorum.

Statuto Distretto Leo 108 La – Toscana

E. La maggioranza dei voti dati dai delegati presenti di persona in una sessione sarà sufficiente per l'adozione o rifiuto di qualsiasi delibera presentata alla Conferenza. Tutte le azioni prese ad una Conferenza del Distretto Leo saranno soggette a revoca o rifiuto solamente per azione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale; in qualsiasi evenienza, detta azione sarà considerata nulla e non valida ad ogni effetto.

ARTICOLO V Fondi Distrettuali Leo

A. Per provvedere ai fondi necessari alle spese amministrative del Distretto, si potrà esigere una tassa pro capite nell'importo di _____ per ogni Club nel Distretto Leo, sottostante all'approvazione del Gabinetto del Distretto Lions. La tassa verrà raccolta e versata in anticipo da ogni Leo Club al Tesoriere del Distretto Leo. La frequenza e la data dei pagamenti verranno determinate dalle rispettive Conferenze del Distretto Leo. Tutte le tasse così imposte ed incassate verranno amministrare amezzo del Fondo Amministrativo del Distretto Leo. I prelevamenti per sopperire a spese dovranno avvenire solamente per motivi approvati dal Consiglio del Distretto Leo, il quale Consiglio non dovrà incorrere in alcuna responsabilità fiscale in eccesso dei fondi realizzati nell'anno sociale di gestione.

B. Si dovrà aprire un conto bancario per il deposito di tutti i denari ed assegni e tutti gli strumenti negoziabili da esso prelevati dovranno avere la firma del Tesoriere del Distretto Leo, con controfirma di un designato del Governatore Distrettuale.

C. Il Consiglio del Distretto Leo dovrà disporre per un controllo annuale dei Conti del Distretto Leo da parte di un Revisore dei Conti designato dal Consiglio del Distretto Leo. I Resoconti Finanziari del Bilancio e delle Entrate-Spese, così controllati per la gestione precedente, verranno sottoposti ad ogni Conferenza Annuale del Distretto con copia al Gabinetto del Distretto Lions.

D. Gli incassi del Fondo Amministrativo del Distretto Leo non depositati alla fine dell'anno sociale dovranno essere trasferiti al Consiglio del Presidente Entrante del Distretto Leo dalla persona, o persone, incaricata e, detti incassi uniti a quanto rimasto del conto del Fondo Amministrazione del Distretto Leo, verranno considerati quale fondo realizzato dal Consiglio del Presidente Entrante del Distretto.

ARTICOLO VI Titoli

I Funzionari del Distretto Leo potranno servirsi soltanto dei titoli designati nel presente Statuto. E' vietato servirsi di titoli come: Governatore Distrettuale, Presidente di Comitato Distrettuale, Delegato di Zona, e qualsiasi altra terminologia usata dai Funzionari di Distretto Lions.

ARTICOLO VII Regolamento

Il Consiglio di un Distretto Leo dovrà presentare, e la Conferenza del Distretto Leo dovrà adottare, ogni Regolamento ritenuto necessario per la efficiente operazione di detto Distretto Leo **PREMESSO CHE** ognuno di tali Regolamenti sia compatibile con le disposizioni di questo Statuto, venga approvato dal Gabinetto del Distretto Lions e dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale o suo designato. Qualsiasi Regolamento o Emendamento che sia contrario a qualsiasi disposizione contenuta in questo Statuto o con qualsiasi azione presa da detto Consiglio Direttivo o suo designato, sarà nullo e scevro di qualsiasi validità ed effetto.

ARTICOLO VIII Durata

A. Questo Distretto Leo cesserà di esistere con il verificarsi di una qualsiasi delle seguenti circostanze:

1. Voto di porre termine al distretto da parte dei Club.
2. Ricevuta da parte del Presidente di una comunicazione scritta da parte del Gabinetto del Distretto Lions con l'avviso della revoca del patrocinio.
3. Ricevuta da parte del Presidente del Distretto Leo di una comunicazione scritta da parte del Lions Clubs International con l'avviso della revoca.

B. In virtù di detta cessazione, come previsto alla Sezione A, tutti i diritti e privilegi connessi al nome ed all'emblema Leo a livello distrettuale verranno a scadere ed il Distretto e suoi membri dovranno rinunciarvi sia individualmente che collettivamente. Tutto il denaro depositato sul conto di detto Distretto Leo dovrà essere rimesso al Gabinetto del Distretto Lions.

ARTICOLO IX Emendamenti

Il presente Statuto può essere modificato soltanto per decisione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale del Lions Clubs International e i successivi emendamenti, quando approvati, diventeranno automaticamente parte integrante di questo Statuto.

L'anno sociale di questo Distretto Leo avrà decorrenza dal 1° luglio e terminerà il 30 giugno successivo.